



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO

Sede legale: Via Nicola Russo, 7

84080 PELLEZZANO (SA)

tel. 089/568134

e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT

posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivopellezzano.gov.it

C.F.95146400650

SAIC8BH007

## AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

a.s. 2016/2017

25 GEN 2017

373 A 23

Pellezzano, 25/01/2017

Il Datore di Lavoro  
(dott.ssa Giovanna Nazzaro)

Giovanna Nazzaro

*Firme di competenza ai soli fini della prova della data*

Pellezzano, 25/01/2017

**IL DATORE DI LAVORO**

Giovanna Nazzano  
(dott.ssa Giovanna Nazzano)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Rossella Del Regno  
(ing. Rossella Del Regno)

**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

Rocco Aliberti  
(sig. Rocco Aliberti)

*Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono materiale riservato. Ne è vietata la riproduzione o la diffusione, anche parziale, con qualsiasi mezzo ed in qualsiasi forma.*

## INDICE

PREMESSA.....	4
1. RELAZIONE INTRODUTTIVA.....	5
1.1. Obiettivi e scopi.....	5
2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.....	5
3. DESCRIZIONE DELL'UNITA' PRODUTTIVA.....	5
3.1. Notizie generali.....	5
3.2. Attività e dati occupazionali.....	6
3.3. Organigramma per la prevenzione.....	9
4. PERSONALE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA ESTERNI.....	11
5. AGGIORNAMENTO NORMATIVO INERENTE AL CRITERIO UTILIZZATO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM).....	11
6. AGGIORNAMENTO TABELLA VALUTAZIONE RISCHIO DA ESPOSIZIONE A VIDEOTERMINALI (VDT).....	14
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE e PERICOLI RILEVATI.....	15
8. AGGIORNAMENTO PIANO FORMATIVO.....	15
9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	15

## PREMESSA

Da un approfondito studio della normativa, si evince che il legislatore non ha inteso legare al tempo l'obbligo di aggiornare la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro e di rielaborare conseguentemente il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) né ha voluto fissare una frequenza minima per tali adempimenti. Lo stesso ha, però, fornito precise condizioni in presenza delle quali ha ritenuto necessario dare corso a tali adempimenti.

Con l'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, *Testo Unico in materia di salute e di sicurezza sul lavoro*, così come modificato con il decreto correttivo ed integrativo di cui al D.Lgs. 03 agosto 2009 n. 106 e s.m.i., è stato, infatti, stabilito che: *"3. La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate. Nelle ipotesi di cui ai periodi che precedono, il documento di valutazione dei rischi deve essere rielaborato, nel rispetto delle modalità di cui ai commi 1 e 2, nel termine di trenta giorni dalle rispettive causali"*, facendo presente che i commi 1 e 2 dello stesso articolo in esso citati sono quelli con i quali il legislatore ha stabilito l'effettuazione a carico del Datore di Lavoro (D.L.) della valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lettera a) dello stesso D.Lgs. e della conseguente elaborazione del relativo documento in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e con il Medico Competente (M.C.), nei casi di cui all'articolo 41, e previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Il legislatore ha, quindi, stabilito in quali casi è necessario, comunque, integrare sia la valutazione dei rischi che l'elaborazione del D.V.R. e nel fare ciò ha fatto riferimento ad eventi e mutazioni di una certa rilevanza quale può essere una modifica significativa del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro, che può avere apportato nei luoghi di lavoro ulteriori rischi rispetto a quelli già individuati, valutati ed eliminati o ridotti al minimo, o ha fatto riferimento a significativi infortuni sul lavoro eventualmente accaduti in azienda con lo scopo ovviamente di indurre all'eliminazione delle cause e delle carenze che possano avere portato all'accaduto oppure ancora allorquando dalla eventuale sorveglianza sanitaria, alla quale è stato sottoposto il personale dipendente, possa essere emersa la presenza di qualche altro rischio non valutato o da rivalutare più approfonditamente.

Il legislatore ha, inoltre, inteso stabilire e fissare con lo stesso art. 29 comma 3, il tempo entro il quale deve essere rifatta la valutazione dei rischi una volta che si siano verificate le condizioni sopraindicate, fermo restando che il D.L. è tenuto sempre a seguire le modalità di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo e cioè adempiere a quanto stabilito, con la collaborazione del R.S.P.P. e del M.C., ove nominato, e con la consultazione del R.L.S., nonché fissare un termine entro il quale si è obbligati alla rielaborazione del D.V.R. Proprio qui è stato introdotto il termine "immediatamente", come è stato fatto pure nel comma 3-bis del precedente art. 28, con riferimento alla prima valutazione dei rischi nel caso della costituzione di una nuova impresa, al quale non si può che dare il significato di "appena possibile", anche se sarebbe più opportuno intenderla come "immediatamente", essendo la valutazione, e la conseguente eliminazione dei rischi, il primo provvedimento da intraprendere per evitare il verificarsi di possibili infortuni o minacce alla salute dei lavoratori.

Il tempo, poi, concesso per rielaborare ed aggiornare il D.V.R., mentre nel caso della costituzione di una nuova impresa è stato fissato, con il comma 3-bis, in 90 giorni dalla data di inizio dell'attività dell'azienda, per la rielaborazione dello stesso documento, con il comma 3 dell'art. 29, così come modificato dal D.Lgs. correttivo 106/2009 e s.m.i., è stato, invece, stabilito in 30 giorni a partire dalle causali che hanno portato alla rielaborazione medesima.

Queste sono le disposizioni di legge ma in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori occorre sempre distinguere ciò che è obbligatorio fare, il cui inadempimento può ovviamente comportare l'applicazione di eventuali sanzioni in caso di accertamento da parte degli organi ispettivi competenti, da quello che è, invece, opportuno fare nell'ottica della prevenzione. In altre parole, fermo restando i casi esplicitamente indicati dal legislatore, per i quali è obbligatoria la rivalutazione dei rischi e l'integrazione del relativo documento, è opportuno stabilire comunque come regola una periodicità (ad esempio ogni sei mesi o ogni anno a seconda ovviamente del tipo di attività svolta) per rinnovare il controllo della regolarità dei propri ambienti di lavoro, dei propri impianti, delle proprie attrezzature ed in genere dei propri presidi di prevenzione, non fosse altro che per verificare la permanenza dello stato iniziale delle cose, tenendo presente che l'obiettivo finale da raggiungere, con l'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza e con l'organizzazione di qualsiasi servizio di prevenzione e protezione o sistema di gestione della sicurezza sul lavoro, è comunque quello di un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Dal momento che non è stata evidenziata la necessità di procedere ad una nuova valutazione, in quanto non vi sono rischi non valutati nel precedente Documento di Valutazione (redatto nel corso dell'anno scolastico 2015/2016) o da rivalutare più approfonditamente, e considerando che all'interno dell'Istituto scolastico, e per la tipologia di attività svolte e per le apparecchiature utilizzate, raramente si riscontrano, e comunque ad oggi non si sono riscontrate, mutazioni delle condizioni sopra descritte, che richiederebbero un aggiornamento della valutazione dei rischi, si è proceduto ugualmente alla stesura del presente documento. In esso sono esplicitati i dati relativi all'aggiornamento del numero di persone occupanti i singoli plessi componenti l'Istituto al fine di monitorare eventuali variazioni connesse all'affollamento che potrebbero comportare modifiche nella pianificazione dell'esodo in caso di emergenza, le variazioni legate ai nominativi del personale ivi operante e di quello cui sono attribuiti compiti di sicurezza, l'aggiornamento delle attività formative in materia di sicurezza, eventuali nuove sostanze e prodotti introdotti all'interno della realtà scolastica con le relative schede

di sicurezze, il tutto tenendo conto delle informazioni fornite dallo stesso Istituto in risposta al questionario fornito dal R.S.P.P. e sottoposto all'attenzione del Dirigente Scolastico.

La cadenza fissata per l'aggiornamento di tali aspetti e/o di altri ad essi strettamente connessi è annuale, fermo restando che il Dirigente Scolastico, o chi ne fa le veci, si impegna ad avvisare tempestivamente per iscritto il R.S.P.P. e il R.L.S. nel momento in cui si palesino modifiche significative delle condizioni sopra riportate, che comporterebbero l'obbligo di integrare sia la valutazione dei rischi che l'elaborazione del D.V.R., come previsto dalla vigente normativa.

I controlli a vista della regolarità degli ambienti di lavoro, degli impianti, delle attrezzature ed in genere dei presidi antincendio vengono effettuati dal personale operante nei plessi componenti l'Istituto, in particolare, secondo una periodicità prestabilita, dagli addetti con compiti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sono formalizzati con la compilazione del Registro dei controlli periodici degli impianti e dei presidi antincendio e del Registro di Controllo delle Attrezzature o anche con le numerose richieste di interventi inviate all'ente proprietario delle strutture affinché lo stesso provveda a rimuovere qualsivoglia motivo di pregiudizio per la pubblica incolumità. I controlli specialistici di impianti, macchine, attrezzature, presidi antincendio sono effettuati da ditte qualificate all'uopo incaricate dall'ente proprietario secondo le scadenze stabilite dalle normative vigenti.

## **1. RELAZIONE INTRODUTTIVA**

### **1.1. Obiettivi e scopi**

Il presente documento, redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ha lo scopo di aggiornare gli aspetti sopracitati connessi alla valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza degli occupanti i plessi dell'I.C. Statale "Rita Levi Montalcini" di Salerno, di seguito denominato Istituto, al fine di garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il presente documento è, quindi, da intendersi come aggiornamento/integrazione di quello redatto nel corso dell'anno scolastico 2015/2016, cui si farà riferimento per i contenuti e le definizioni ricorrenti.

Si procederà alla rielaborazione dell'intero Documento di Valutazione dei Rischi in caso di variazioni nell'organizzazione scolastica ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema, finalizzato ad un miglioramento continuo del grado di sicurezza, ne manifesti la necessità.

## **2. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO**

Circa gli aspetti connessi al sistema di gestione della sicurezza all'interno dell'Istituto (organigramma con esplicitazione di ruoli e responsabilità; obblighi del datore di lavoro, dei preposti, dei lavoratori; organigramma per la prevenzione; compiti del servizio di prevenzione e protezione) dal momento che nulla è variato, si farà riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi elaborato in riferimento all'anno scolastico 2015/2016, di cui il presente documento è da intendersi come aggiornamento/integrazione.

## **3. DESCRIZIONE DELL'UNITA' PRODUTTIVA**

### **3.1. Notizie generali**

Istituzione scolastica:

**Istituto Comprensivo Statale di Pellezzano**

**(scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado)**

Indirizzo plesso principale (scuola dell'infanzia, scuola primaria e uffici amministrativi):

**via Nicola Russo, 7 - Coperchia**

**c.a.p. 84080 Pellezzano (SA)**

Plessi distaccati:

- plesso di via Amendola - Capezzano che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- plesso di via della Quercia - Capezzano che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- plesso di via A. Moro, 1/via Stella - Cologna che ospita la scuola dell'infanzia;
- plesso di via Spirito Santo/S. Amato - Capriglia che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- plesso di piazza Giuseppe Di Vittorio, 1 - Pellezzano, che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado;
- plesso di via A. Vitale - Pellezzano che ospita la scuola primaria;
- plesso di via Fravita - Capezzano che ospita la scuola secondaria di primo grado.

Attività:

**Educativo/Formativa**

Partita IVA/Codice Fiscale:

**95146400650**

Telefoni, Fax e Mail:

tel. 089/566308 - fax 089/5683713 - e mail: saic8bh007@istruzione.it - PEC: saic8bh007@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro:  
dott.ssa **Giovanna Nazzaro**

**Indicazione orario di lavoro del personale operante nei locali della scuola:**

Mansione: docente scuola materna in turno antimeridiano  
Ora inizio: 8,00 - Ora fine: 13,00  
Giorno chiusura scuola: SABATO

Mansione: docente scuola materna in turno pomeridiano  
Ora inizio: 11,00 - Ora fine: 16,00  
Giorno chiusura scuola: SABATO

Mansione: docente scuola primaria  
Ora inizio (lun. - ven.): 8,30 - Ora fine (lun. - ven.): 13,30 - il sabato: ora inizio 8,30 - ora fine: 12,30

Mansione: docente scuola secondaria - 18 ore settimanali articolate in turni non fissi

Mansione: ATA - 36 ore da contratto articolate in turni non fissi

**3.2. Attività e dati occupazionali  
Personale**

Mansione svolta	N. persone
Dirigenza servizi generali ed amministrativi	1
Assistenza amministrativa ed archiviazione	5
Insegnamento ed educazione	109
Pulizia, sorveglianza alunni e minuta manutenzione	19
<b>Totale persone</b>	<b>134</b>

Così suddivisi:

Personale (elenco aggiornato personale)		
Cognome e Nome	Qualifica	Sede
Albano Giuseppe	Collaboratore Scolastico	Capezzano Sc. Sec. di Primo Grado
Aliberti Domenica	Assistente Amministrativo	Coperchia - Uffici
Aliberti Luigia	Collaboratore Scolastico	Cologna Sc. Infanzia
Aliberti Rocco	Collaboratore Scolastico	Via Della Quercia Sc. Primaria
Allegretti Gennaro	Collaboratore Scolastico	Pellezzano Scuola Primaria
Sellitro Annamaria	Assistente Amministrativo	Coperchia - Uffici
Costanzo Anna	Assistente Amministrativo	Coperchia - Uffici
Caputo Luigi	Collaboratore Scolastico	Capezzano via della Quercia, Primaria
Bisogno Gaetano	Collaboratore Scolastico	Capezzano Sc. Sec. di Primo Grado
D'Auria Giovanni	Collaboratore Scolastico	Coperchia Scuola Primaria
Di Benedetto Natascia	Collaboratore Scolastico	Coperchia Scuola Infanzia
Erra Antonietta	Collaboratore Scolastico	Scuola Infanzia e Primaria Capezzano - via Amendola
Ferrara Paola	Collaboratore Scolastico	Pellezzano Sc. infanzia
Iannone Silvana	Collaboratore Scolastico	Capezzano via della Quercia, sc. Infanzia
Pecoraro Silvio	Collaboratore Scolastico	Pellezzano Sc. Sec. di Primo Grado
Greco Anna	Ex Lsu Servizi Pulizia e Vigilanza	Itinerante
Natella Angela Maria	Ex Lsu Servizi Pulizia e Vigilanza	Itinerante
Ruggiero Grazia	Servizi Pulizia e Vigilanza	Itinerante
Pacifico Annamaria	DSGA	Coperchia- Uffici
Pellegrino Lucia	Collaboratore Scolastico	Scuola Infanzia Sc. Primaria Capriglia
Piccolo Giuseppe	Assistente Amministrativo	Coperchia- Uffici
Rinaldi Annamaria	Collaboratore Scolastico	Coperchia Sc. Primaria
Siano Adriana	Assistente Amministrativo	Coperchia - Uffici
Santoro Donato	Collaboratore Scolastico	Coperchia Sc. Primaria
Terrone Aniello	Collaboratore Scolastico	Capezzano Sc. Sec. di Primo Grado
Antinozzi Giulia	Docente Sc. dell'Infanzia	Capezzano via della Quercia
Barbato Adele	Docente Sc. dell'Infanzia	Coperchia
Baebarulo Anna	Docente Sc. dell'Infanzia	Cologna
Bicchielli Sonia	Docente Sc. dell'Infanzia	Coperchia
Borsa Antonia	Docente Sc. dell'Infanzia	Via Amendola
Caramico Emilia	Docente Sc. dell'Infanzia	Pellezzano
Casaburi M. Antonietta	Docente Sc. dell'Infanzia	Pellezzano
Ciufo Anna	Docente Sc. dell'Infanzia	Cologna
D'Arienzo Lucia	Docente Sc. dell'Infanzia	Via Della Quercia
De Sio Stefania	Docente Sc. dell'Infanzia	Coperchia

Passarella Rosa	Docente Sc. dell'Infanzia	Capriglia
Pellegrino Clementina	Docente Sc. dell'Infanzia	Coperchia
Pinto Gloria	Docente Sc. dell'Infanzia	Via Della Quercia
Procida Filomena	Docente Sc. dell'Infanzia	Via Amendola
Romaniello Anna Maria	Docente Sc. dell'Infanzia	Coperchia
Ritrovato Maria Palma	Docente Sc. dell'Infanzia	Pellezzano
Ruizzo Giovanna	Docente Sc. dell'Infanzia	Via Della Quercia
Sica Silvana (Rel Catt.)	Docente Sc. dell'Infanzia	Tutti i plessi
Trevisone Francesca	Docente Sc. dell'Infanzia	Capriglia
Amatucci Anna Maria	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Amodio Daniela	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Cesarano Rosa (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Coppola Carmelina (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Citro Anna	Docente Sc. Primaria	Coperchia
De Cristofaro Elvira	Docente Sc. Primaria	Coperchia
De Feo Teresa (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
De Luca Giovanna (R.C.)	Docente Sc. Primaria	Itinerante Amendola e Pellezzano - via Della Quercia
Farace Olga	Docente Sc. Primaria	Pellezzano
Fiore Francesca	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Flauti Annalisa (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Coperchia/Pellezzano
Giachetta Anna	Docente Sc. Primaria	Itinerante Via Amendola - Coperchia
Intennimeo Antonella	Docente Sc. Primaria	Pellezzano
Iscaro Grazia	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Labriola Anna	Docente Sc. Primaria	Pellezzano
Laudisio Marinella	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Longobardi Anna	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Maglianico Annunziata	Docente Sc. Primaria	Itinerante Pellezzano - Coperchia -Amendola
Mangieri Angela	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Maresca Antonietta	Docente Sc. Primaria	Pellezzano
Marigliano Angela	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Medaglia Rossella	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Memoli Rosanna	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Memoli Savina	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Morretta Adele (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Napoletano Immacolata(R.C.)	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Napoletano Silvana	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Napolitano Candida	Docente Sc. Primaria	Itinerante Pellezzano - Coperchia -Capriglia
Noia Marirosa(sost.)	Docente Sc. Primaria	Pellezzano
Pagano Maria Grazia	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Pastore Anna Maria (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Proto Patrizia	Docente Sc. Primaria	Capezzano Via Della quercia
Racioppo Stefania (Sost.)	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Risi Anna	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Rizzo Filomena	Docente Sc. Primaria	Capezzano Via Della Quercia
Sabato Rosa	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Salvato Cecilia	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Senatore Claudia	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia
Serrettiello Angela (R.C.)	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Severino Rosaria	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Siciliano Carla	Docente Sc. Primaria	Itinerante Amendola
Terrinoni Patrizia	Docente Sc. Primaria	Capriglia
Tortorella Gerarda	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Trivigno Maria	Docente Sc. Primaria	Via Amendola
Vitale Giuseppina	Docente Sc. Primaria	Coperchia
Viscusi Nadia	Docente Sc. Primaria	Via Della Quercia /Coperchia
Zandolino Giuseppina	Docente Sc. Primaria	Itinerante Pellezzano - Coperchia Via Della Quercia
Albano Maria Rosaria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Barone Gerardo	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Bianco Rosalia (Sost.)	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Boniello Carmela (Sost.)	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Buoninconti Maria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Cavallaro Vincenza Sostegno	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Contursi Mirella	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Corniola Barbara (Sost.)	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
D'Arienzo Maria Rosaria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
De Falco Giuliana	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano
De Luca Cinzia	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano - Pellezzano
D'Acunti Valeria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Esposito Giovanni	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Giordano Licia	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Giordano Modesta	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Golia Anna (Sost.)	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Guadagno Sofia (Sost.)	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano

Iuliano Maria Rosaria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano e Capezzano
La Corte Renato	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano Pellezzano
Lepre Salvatore	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Manserra Marilena	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Marchioretto Adele	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Marotta Loredana	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Marraudino Maria Carmela	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Pasquile Vincenza	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Pisani Valeria	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano - Capezzano
Potenza Antonio	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Rago Patrizia	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Satriano Monica	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Siano Assunta	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Siciliano Celina	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano
Siniscalchi Maria rc	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Streppone Anna Luigia	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Capezzano
Tozzi Assunta	Docente Sc. Sec di Primo Grado	Pellezzano

### RESPONSABILI DI PLESSO

Nominativo: Silvana Napoletano  
Plesso di Capriglia - Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Anna Ciufò/ Anna Barbarulo  
Plesso di Cologna - Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Sonia Bicchielli  
Plesso di Coperchia - Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Grazia Iscaro  
Plesso di Coperchia - Scuola Primaria

Nominativo: Maria Rosaria D'Arienzo  
Plesso di Capezzano - Scuola Secondaria di Primo Grado

Nominativo: Maria Antonietta Casaburi  
Plesso di Pellezzano - Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Antonietta Maresca  
Plesso di Pellezzano - Scuola Primaria

Nominativo: Guadagno Sofia  
Plesso di Pellezzano - Scuola Secondaria di Primo Grado

Nominativo: Maria Trivigno  
Plesso di Via Amendola - Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Pinto Gloria  
Plesso di Via Della Quercia - Scuola dell'Infanzia

Nominativo: Francesca Fiore  
Plesso di Via Della Quercia - Scuola Primaria

### ALUNNI

Totale alunni dell'Istituto: 805

**Affollamento massimo dell'Istituto (somma del numero di alunni + personale docente e non docente operante in ogni singolo plesso):**

- n. 26 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via SPIRITO SANTO/S. AMATO che ospita la scuola dell'INFANZIA in località CAPRIGLIA;
- n. 39 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via SPIRITO SANTO/S. AMATO che ospita la scuola PRIMARIA in località CAPRIGLIA;
- n. 25 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via STELLA/A. MORO che ospita la scuola dell'INFANZIA in località COLOGNA;

- n. 80 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via NICOLA RUSSO che ospita la scuola dell'INFANZIA in località COPERCHIA;
- n. 225 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via NICOLA RUSSO che ospita la scuola PRIMARIA e gli UFFICI AMMINISTRATIVI in località COPERCHIA;
- n. 160 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via FRAVITA che ospita la scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO in località CAPEZZANO;
- n. 78 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via VITALE che ospita la scuola PRIMARIA in località PELLEZZANO;
- n. 40 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di piazza DI VITTORIO che ospita la scuola dell'INFANZIA in località PELLEZZANO;
- n. 60 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di piazza DI VITTORIO che ospita la scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO in località PELLEZZANO;
- n. 27 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via AMENDOLA che ospita la scuola dell'INFANZIA in località CAPEZZANO;
- n. 17 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via AMENDOLA che ospita la scuola PRIMARIA in località CAPEZZANO;
- n. 66 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via DELLA QUERCIA che ospita la scuola dell'INFANZIA in località CAPEZZANO;
- n. 120 unità, tra alunni, personale docente e non docente, per il plesso di via DELLA QUERCIA che ospita la scuola PRIMARIA in località CAPEZZANO.

Per un totale complessivo ad edificio di:

- n. 305 persone per il plesso di via N. Russo, 1 - Coperchia che ospita la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e gli uffici amministrativi;
- n. 44 persone per il plesso di via Amendola - Capezzano che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- n. 186 persone per il plesso di via della Quercia - Capezzano che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- n. 25 persone per il plesso di via A. Moro, 1/via Stella - Cologna che ospita la scuola dell'infanzia;
- n. 65 persone per il plesso di via Spirito Santo/S. Amato - Capriglia che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- n. 100 persone per il plesso di piazza Giuseppe Di Vittorio, 1 - Pellezzano che ospita la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado;
- n. 78 persone per il plesso di via A. Vitale - Pellezzano che ospita la scuola primaria;
- n. 160 persone per il plesso di via Fravita - Capezzano che ospita la scuola secondaria di primo grado.

### 3.3. Organigramma per la prevenzione

#### Organigramma per la prevenzione

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)		
Nome e Cognome	Qualifica	Recapito
ROSSELLA DEL REGNO	Consulente esterno - ingegnere	347/8839411

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Nome e Cognome	Qualifica
ROCCO ALIBERTI	Collaboratore Scolastico
Data elezione (vedere data riportata sul verbale di elezione): 14/09/2013	
Data comunicazione del nominativo all'INAIL: 09/11/2013	
Data in cui il R.L.S. ha seguito il corso di 32 ore previsto dall'art. 37 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: 24/04/2012	

Medico Competente (MC)	
Nome e Cognome	Qualifica
Non nominato	-

Addetti alla prevenzione incendi ed evacuazione di emergenza				
Cognome e Nome	Qualifica (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)	Plesso (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)	Anno in cui è stato seguito lo specifico corso di formazione	Ore di corso seguite
Intinnimeo Antonella	Docente	S. Primaria Pellezzano	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Aliberti Rocco	Collaboratore scolastico	S. Primaria via della Quercia	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Mangieri Angela	Docente	S. Primaria via della Quercia	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Pinto Gloria	Docente	S. Infanzia via della Quercia	04/06/2014	12 ore
Borsa Antonia	Docente	S. Infanzia via Amendola	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Giachetta Anna	Docente	S. Primaria via Amendola	04/06/2014	12 ore
Erra Antonietta	Collaboratore scolastico	via Amendola	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Romaniello A. Maria	Docente	S. Infanzia Coperchia	22/01/2014	5 ore aggiornamento

Barbato Adele	Docente	S. Infanzia Coperchia	04/06/2014	12 ore
Salvato Cecilia	Docente	S. Primaria Coperchia	04/06/2014	12 ore
Severino Rosaria	Docente	S. Primaria Coperchia	04/06/2014	12 ore
Tortorella Gerarda	Docente	S. Primaria Coperchia	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Ferrara Paola	Collaboratore scolastico	S. Infanzia Pellicano	04/06/2014	12 ore
L.Casaburi M.A.	Docente	S. Infanzia Pellicano	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Iuliano M.Rosaria	Docente	S. Sec. di Primo grado Pellicano/Fravita	04/06/2014	12 ore
Siciliano Celina	Docente	S. Sec. di Primo grado Pellicano	04/06/2014	12 ore
Marchioretto Adele	Docente	S. Sec. di Primo grado via Fravita	04/06/2014	12 ore
Potenza Antonio	Docente	S. Sec. di Primo grado Pellicano/via Fravita	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Passarella R.	Docente	S. Infanzia/Primaria Capriglia	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Pellegrino Lucia	Collaboratore scolastico	S. Infanzia/Primaria Capriglia	22/01/2014	5 ore aggiornamento
Ciufo Anna	Docente	S. Infanzia	da formare	
Barbarulo Anna	Docente	S. Infanzia	da formare	

**Addetti al primo soccorso e all'assistenza alle persone diversamente abili**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)</i>	<i>Plesso (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)</i>	<i>Anno in cui è stato seguito lo specifico corso di formazione</i>	<i>Ore di corso seguite</i>
Carmela Boniello	Docente	Capezzano S. Sec. Di I grado	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Buoninconti M.	Docente	Capezzano S. Sec. Di I grado	06/06/2014	12 ore
Streppone L.	Docente	Capezzano S. Sec. Di I grado	06/06/2014	12 ore
Sofia Guadagno	Docente	Pellicano S. Sec. Di I Grado	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Pisani Valeria	Docente	Capezzano E Pellicano S. Sec. Di I Grado	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Antonio Potenza	Docente	Capezzano Sec. Di I Grado	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Olga Farace	Docente	Pellicano S. Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Antonietta Maresca	Docente	Pellicano S. Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Maria Palma Ritrovato	Docente	Pellicano infanzia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Caramico Emilia	Docente	Pellicano infanzia	06/06/2014	12 ore
Terrinoni Patrizia	Docente	Capriglia S. Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Lucia Pellegrino	ATA	Capriglia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Trevisone Francesca	Docente	Capriglia S. infanzia	06/06/2014	12 ore
Adele Barbato	Docente	Coperchia S. infanzia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Antinozzi Giulia	Docente	Coperchia S. infanzia	06/06/2014	12 ore
Rinaldi A. Maria	ATA	Coperchia S. infanzia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Anna Maria Amatucci	Docente	Coperchia Scuola Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Grazia Iscaro	Docente	Coperchia Scuola Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Anna Maria Pastore	Docente	Coperchia Scuola Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Santoro Donato	ATA	Coperchia Scuola Primaria	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Savina Memoli	Docente	S. Primaria Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Francesca Fiore	Docente	S. Primaria Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Teresa De Feo	Docente	S. Primaria Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
D'Arienzo Lucia	Docente	S. Infanzia Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Pinto Gloria	Docente	S. Infanzia Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
De Sio Stefania	Docente	S. Infanzia Via Della Quercia	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Maglianico Annunziata	Docente	S. Primaria Via Amendola	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Ciufo Anna	Docente S. Infanzia	S. Infanzia Cologna	15/01/2014	4 ore aggiornamento
Barbarulo Anna	Docente S. Infanzia	S. Infanzia Cologna	da formare	

**Preposti**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)</i>	<i>Plesso (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)</i>	<i>Anno in cui è stato seguito lo specifico corso di formazione</i>	<i>Ore di corso seguite</i>
Corniola Barbara	Docente	S. sec. Primo grado Capezzano	26/06/2009	
Farace Olga	Docente	S. primaria Pellicano	26/06/2009	
Guadagno Sofia	Docente	S. sec. Primo grado Pellicano	23/01/2010	
Napoletano Silvana	Docente	S. primaria Capriglia	26/06/2009	

**Responsabili centro di raccolta -  
Coordinatore/i dell'emergenza e responsabile/i della squadra di emergenza**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)</i>	<i>Plesso (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)</i>
Ciufo A. - Barbarulo A.	Docente	S. Infanzia Cologna
Fiore F. - Mangieri A	Docente	S. Primaria via della Quercia

Pinto G. - L. D'Arienzo	Docente	S. Infanzia via della Quercia
G. Iscaro - R. Severino	Docente	S. Primaria Coperchia
Bicchielli S. - Romaniello A.M.	Docente	S. Infanzia Coperchia
Trivigno M. - Borsa A.	Docente	S. Infanzia Amendola
Trivigno M. - Giachetta A.	Docente	S. Primaria Amendola
Maresca A. - Labriola A.	Docente	S. Primaria Pellezzano
Casaburi M.A. - Caramico E.	Docente	S. Infanzia Pellezzano
Guadagno S. - Tozzi A.	Docente	S. Sec. Primo Grado Pellezzano
D'Arienzo R. - Pisani V.	Docente	S. Sec. Primo Grado Capezzano
Napoletano S. - Amodio D.	Docente	S. Primaria Capriglia
Passarella R. - Napoletano S.	Docente	S. Infanzia Capriglia
<b>Addetti agli impianti tecnologici</b>		
<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i> (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)	<i>Plesso</i> (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)
Tutti i collaboratori scolastici		
<b>Addetti alle uscite di piano</b>		
<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i> (es. docente, collaboratore scolastico, assistente amministrativo, ecc.)	<i>Plesso</i> (specificare in quale dei plessi componenti l'Istituto svolge la propria attività)
Risultano essere tali tutti i docenti e i collaboratori in quanto sono tenuti al controllo quotidiano della praticabilità delle uscite e dei percorsi di esodo e al fatto che in caso di evacuazione nessuno resti nell'edificio.		

Per l'istituzione formale del Servizio di Prevenzione e Protezione e le attribuzioni dei compiti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si faccia riferimento ai documenti di nomina presenti presso l'Istituzione Scolastica. Gli schemi in essi riportati costituiscono a tutti gli effetti una formale istituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione che, per definizione normativa, è costituito *dall'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori* (art. 2 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), di cui tutto il personale dell'Istituto è stato edotto.

#### 4. PERSONALE DITTE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA ESTERNI

(es. pulizie, manutenzione impianti, controllo presidi antincendio e in genere ogni altra ditta esterna che svolge qualsivoglia tipologia di attività all'interno della realtà scolastica).

Denominazione ditta	Dati ditta	Tipo di attività svolta	D.U.V.R.I.
Cir Cirfood	via Nobel 1° c.a.p.42100 città Reggio Emilia P.IVA. 00464110352	Fornitura cibi	Da predisporre a cura dell'ente appaltante
Landi	via Michele Conforti c.a.p.84100 città Salerno P.IVA. 04570750655	Manutenzione fotocopiatrici	Non richiesto ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Geneinformatico di Salvatore Generoso	Via Santa Margherita 36 c.a.p. 84129 città Salerno P.IVA 04686010655	Manutenzione software	Non richiesto ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Manital	Via G. Di Vittorio, 29 c.a.p. 10015 città Ivrea P.IVA 07124210019	Pulizie e vigilanza	Da predisporre a cura dell'ente appaltante
Centro eliografico e fotostatico di Freddini Federico	Via Pagano Nicola, 20 c.a.p. 84016 Pagani (SA) P.IVA 01951060654	Manutenzione fotocopiatrici	Non richiesto ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Itaca s.r.l.	via Lucania, 8/10 c.a.p. 84129 città Salerno P.IVA 03077890659	Manutenzione software	Non richiesto ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

#### 5. AGGIORNAMENTO NORMATIVO INERENTE AL CRITERIO UTILIZZATO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM)

La metodologia di valutazione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici (CEM), riportata nel Documento di Valutazione dei Rischi a.s. 2015/2016, è stata aggiornata e sostituita con quella di seguito riportata.

A livello nazionale, il riferimento normativo per la sicurezza sui luoghi di lavoro è il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro". Le disposizioni specifiche in materia di protezione dei lavoratori dalle esposizioni ai campi elettromagnetici sono contenute nel Capo IV del Titolo VIII "Agenti fisici" così come modificato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2016, n.159 (G.U. n. 192 del 18 agosto 2016) che ha recepito in Italia la Direttiva 2013/35/UE.

Il rischio da campi elettromagnetici (CEM) è classificato come un rischio per la salute tra i rischi igienico-ambientali all'interno della classe "Agenti Fisici" nell'ambito delle "Radiazioni non Ionizzanti" che comprendono una parte dei raggi ultravioletti, le microonde, le radiofrequenze, i raggi infrarossi, i raggi X e i raggi laser.

Il criterio adottato per la valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici è quello definito nell'ambito del Titolo VIII, Capo IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il Capo IV determina i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione ai CEM (da 0 Hz a 300 GHz) durante il lavoro. Le disposizioni riguardano la protezione dai rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti agli effetti nocivi a breve termine conosciuti nel corpo umano, derivanti dalla circolazione di correnti indotte e dall'assorbimento di energia nonché da correnti di contatto. Il Capo IV non riguarda la protezione da eventuali effetti a lungo termine e i rischi risultanti dal contatto con i conduttori in tensione.

Stando alle disposizioni normative si intendono per:

- *Campi elettromagnetici*: campi elettrici statici, campi magnetici statici e campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici variabili nel tempo di frequenza sino a 300 GHz;
- *Valori limite di esposizione (VLE)*: valori stabiliti sulla base di considerazioni biofisiche e biologiche, in particolare sulla base degli effetti diretti acuti e a breve termine scientificamente accertati ossia gli effetti termici e la stimolazione elettrica dei tessuti;
- *Valori di azione*: livelli operativi stabiliti per semplificare il processo di dimostrazione della conformità ai pertinenti VLE e, ove appropriato, per prendere le opportune misure di protezione o prevenzione.

Per tutte le altre definizioni si rimanda interamente all'art. 207 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. così come modificato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2016, n. 159.

#### *Valutazione del rischio*

Nell'ambito della valutazione del rischio sono stati valutati i livelli dei campi elettromagnetici ai quali sono esposti i lavoratori e confrontati con i valori limite riportati nell'Allegato XXXVI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., così come modificato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2016, n. 159, prestando particolare attenzione ai seguenti elementi:

- il livello, lo spettro di frequenza, la durata e il tipo dell'esposizione;
- i valori limite di esposizione e i valori di azione;
- tutti gli effetti sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori particolarmente sensibili al rischio;
- qualsiasi effetto indiretto quale:
  - a) interferenza con attrezzature e dispositivi medici elettronici (compresi stimolatori cardiaci e altri dispositivi impiantati);
  - b) rischio propulsivo di oggetti ferromagnetici in campi magnetici statici con induzione magnetica;
  - c) innesco di dispositivi elettro-esplosivi (detonatori);
- incendi ed esplosioni dovuti all'accensione di materiali infiammabili provocata da scintille prodotte da campi indotti, correnti di contatto o scariche elettriche;
- l'esistenza di attrezzature di lavoro alternative progettate per ridurre i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici;
- la disponibilità di azioni di risanamento volte a minimizzare i livelli di esposizione ai campi elettromagnetici;
- per quanto possibile, informazioni adeguate, raccolte nel corso della sorveglianza sanitaria, comprese le informazioni reperibili in pubblicazioni scientifiche;
- sorgenti multiple di esposizione;
- esposizione simultanea a campi di frequenze diverse.

Al fine di pervenire ad una immediata valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici (CEM), in considerazione anche della tipologia di azienda oggetto del presente documento di valutazione, si è ritenuto opportuno, facendo riferimento alla normativa vigente e alle Linee Guida INAIL, effettuare la valutazione analizzando la tipologia di attrezzature e situazioni lavorative presenti suddividendole in "giustificabili" (che quindi non rendono necessaria una valutazione più dettagliata) e "non giustificabili" (che richiedono ulteriori indagini o misure). Nelle tabelle di seguito riportate sono suddivise in elenchi non esaustivi le attrezzature e le situazioni lavorative "giustificabili" (Tabella 1) e "non giustificabili" (Tabella 2).

Tabella 1 - Attrezzature e situazioni giustificabili. Lista non esaustiva.

Tipo di attrezzatura/situazione	Note
Tutte le attività che si svolgono unicamente in ambienti privi di impianti e apparecchiature elettriche e di magneti permanenti.	
Luoghi di lavoro interessati dalle emissioni di sorgenti CEM autorizzate ai sensi della normativa nazionale per la protezione della popolazione con	Il Datore di Lavoro deve verificare se è in possesso di autorizzazione ex Legge 36/2001 e relativi decreti attuativi ovvero richiedere

esclusione delle operazioni di manutenzione o altre attività svolte a ridosso o sulle sorgenti.	all'ente gestore una dichiarazione del rispetto della legislazione nazionale in materia.
Uso di apparecchiature a bassa potenza (così come definite dalla norma EN 50371: con emissione di frequenza 10 MHz, 300 GHz e potenza media trasmessa fino a 20 mW e 20 W di picco) anche se non marcate CE.	Non sono comprese le attività di manutenzione.
Uso di attrezzature marcate CE, valutate secondo gli standard armonizzati per la protezione dai CEM. Lista soggetta a frequenti aggiornamenti: - EN 50360: telefoni cellulari; - EN 50364: sistemi di allarme e antitaccheggio; - EN 50366: elettrodomestici; - EN 50371: norma generica per gli apparecchi elettrici ed elettronici di bassa potenza; - EN 50385: stazioni radio base e stazioni terminali fisse per sistemi di telecomunicazione senza fili; - EN 50401: apparecchiature fisse per trasmissione radio (110 MHz - 40 GHz) destinate a reti di telecomunicazione senza fili; - EN 60335-2-25: forni a microonde e forni combinati per uso domestico e similare; - EN 60335-2-90: forni a microonde per uso collettivo (uso domestico e similare).	Le attrezzature devono essere installate ed utilizzate secondo le indicazioni del costruttore.  Non sono comprese le attività di manutenzione.  Il Datore di Lavoro deve verificare sul libretto di uso e manutenzione che l'attrezzatura sia dichiarata conforme al pertinente standard di prodotto.
Attrezzature presenti sul mercato europeo conformi alla raccomandazione 1999/519/EC che non richiedono marcatura CE essendo per esempio parte di un impianto.	
Apparati luminosi (lampade).	Escluso specifiche lampade attivate da RF.
Computer e attrezzature informatiche.	
Attrezzature da ufficio.	I cancellatori di nastri possono richiedere ulteriori valutazioni.
Cellulari e cordless.	
Radio ricetrasmittenti.	Solo quelle con potenze inferiori a 20 mW.
Basi per telefoni DECT e reti Wlan (Wi-Fi).	Limitatamente alle apparecchiature per il pubblico.
Apparati di comunicazione non wireless e reti.	
Utensili elettrici manuali e portatili.	es.: conformi alle EN 60745-1 e EN 61029-1 inerenti alla sicurezza degli utensili a motore trasportabili.
Attrezzature manuali per riscaldamento (escluso il riscaldamento a induzione e dielettrico).	es.: conformi alla EN 60335-2-45 (es. pistole per colla a caldo).
Carica batterie.	Inclusi quelli ad uso domestico e destinati a garage, piccole industrie e aziende agricole (EN 60335-2-29).
Attrezzature elettriche per il giardinaggio.	
Apparecchiature audio e video.	Alcuni particolari modelli che fanno uso di trasmettitori radio nelle trasmissioni radio/TV necessitano di ulteriori valutazioni.
Apparecchiature portatili a batteria esclusi i trasmettitori a radiofrequenza.	
Stufe elettriche per gli ambienti.	Esclusi i riscaldatori a microonde.
Rete di distribuzione dell'energia elettrica a 50 Hz nei luoghi di lavoro: campo elettrico e magnetico devono essere considerati separatamente. Per esposizioni al campo magnetico sono conformi: - ogni installazione elettrica con una intensità di corrente di fase $\leq 100$ A; - ogni singolo circuito all'interno di una installazione con una intensità di corrente di fase $\leq 100$ A; - tutti i componenti delle reti che soddisfano i criteri di cui sopra sono conformi (incluso i conduttori, interruttori, trasformatori ecc.); - qualsiasi conduttore nudo aereo di qualsiasi voltaggio. Per esposizioni al campo elettrico sono conformi: - qualsiasi circuito in cavo sotterraneo o isolato indipendentemente dal voltaggio; - qualsiasi circuito nudo aereo tarato ad un voltaggio fino a 100 kV, o linea aerea fino a 125 kV, sovrastante il luogo di lavoro, o a qualsiasi voltaggio nel caso di luogo di lavoro interni.	
Strumentazione e apparecchi di misura e controllo.	
Elettrodomestici.	Sono inclusi in questa tabella anche le apparecchiature professionali per la cottura, lavaggio (lavatrici), forni a microonde, ecc. usate in ristoranti, negozi, ecc. Necessitano invece di ulteriori valutazioni i forni di cottura ad induzione.
Computer e attrezzature informatiche con trasmissione wireless.	es.: Wlan (Wi-Fi), Bluetooth e tecnologie simili, limitatamente all'uso pubblico.
Trasmettitori a batteria.	Limitatamente alle apparecchiature per il pubblico.
Antenne di stazioni base.	Ulteriori valutazioni sono necessarie solo se i lavoratori possono essere più vicini all'antenna rispetto alle distanze di sicurezza stabilite per l'esposizione del pubblico.
Apparecchiature elettromedicali non per applicazioni con campi elettromagnetici o di corrente.	

Tabella 2 - Macchinari e impianti che richiedono valutazione del rischio CEM e adozione di misure di tutela. Lista non esaustiva.

1	Elettrolisi industriale.
---	--------------------------

2	Saldatura e fusione elettriche.
3	Riscaldamento a induzione.
4	Riscaldamento dielettrico a RF e MW.
5	Saldatura dielettrica.
6	Magnetizzatori/smagnetizzatori industriali inclusi grossi cancellatori di nastri, attivatori, disattivi magnetici di sistemi antiaccehgio non certificati ai sensi della EN 50364.
7	Specifiche lampade attivate a RF.
8	Dispositivi a RF per plasma.
9	Tutti gli apparecchi elettromedicali per applicazioni con radiazioni elettromagnetiche o di corrente tra cui: - stimolatori magnetici transcranici; - apparati per magnetoterapia; - tomografi RMN; - diatermia ad onde corte o cortissime; - elettrobisturi; - tutti gli apparecchi elettromedicali che utilizzano sorgenti RF con potenza media emessa elevata (>100 mW).
10	Sistemi elettrici per la ricerca di difetti nei materiali.
11	Radar.
12	Trasporti azionati elettricamente: treni e tram.
13	Essiccatoi e forni industriali a microonde.
14	Antenne delle stazioni radio base (lavoratori addetti all'installazione e manutenzione).
15	Reti di distribuzione dell'energia elettrica nei luoghi di lavoro che non soddisfano i criteri della Tabella 1.

#### Valutazione del rischio

Livello di rischio	Classificazione in base ai livelli di azione/esposizione
TRASCURABILE	Presenza di attrezzature e situazioni lavorative di cui alla Tabella 1.
BASSO	Presenza di attrezzature e situazioni lavorative di cui alla Tabella 2 che necessitano di valutazione del rischio CEM e adozione di misure di tutela. Dalle misurazioni effettuate risulta che i valori rilevati sono inferiori ai valori limite di esposizione stabiliti dalla normativa.
MEDIO	Presenza di attrezzature e situazioni lavorative di cui alla Tabella 2 che necessitano di valutazione del rischio CEM e adozione di misure di tutela. Dalle misurazioni effettuate risulta che i valori rilevati sono uguali o prossimi ai valori limite di esposizione stabiliti dalla normativa.
ALTO	Presenza di attrezzature e situazioni lavorative di cui alla Tabella 2 che necessitano di valutazione del rischio CEM e adozione di misure di tutela. Dalle misurazioni effettuate risulta che i valori rilevati sono superiori ai valori limite di esposizione stabiliti dalla normativa.

#### Esito della valutazione

Il Datore di Lavoro ha provveduto a valutare l'esposizione lavorativa ai campi elettromagnetici (CEM) con frequenza tra 0 e 300 GHz (secondo quanto previsto nella specifica sezione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. così come modificato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2016, n. 159). Al fine di tale valutazione è stato fatto riferimento alla normativa vigente e alle Linee Guida INAIL che definiscono alcune attrezzature e situazioni lavorative come "giustificabili" (che quindi non rendono necessaria una valutazione più dettagliata) e come "non giustificabili" (che richiedono ulteriori indagini o misure).

Dai sopralluoghi e dalle indagini effettuate considerando che:

- gli ambienti scolastici sono usualmente privi di fonti rilevanti di CEM e tutte le attività si svolgono in ambienti privi di impianti e apparecchiature elettriche a scopo produttivo con la presenza di magneti permanenti;
- all'interno della realtà scolastica sono utilizzate strumentazioni elettroniche (videoterminali, telefoni, cellulari, fotocopiatrici, stampanti e classiche apparecchiature d'ufficio, ecc.) alimentate da impianti elettrici comuni caratterizzati da una frequenza pari a 50 Hz,

stando alle tabelle estrapolate dall'Allegato XXXVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si deduce che l'esposizione dei lavoratori ai CEM risulta essere al di sotto dei valori limite consentiti, per cui il rischio da esposizione a campi elettromagnetici (CEM) può ritenersi TRASCURABILE.

#### 6. AGGIORNAMENTO TABELLA VALUTAZIONE RISCHIO DA ESPOSIZIONE A VIDEOTERMINALI (VDT)

La tabella utilizzata nella metodologia di valutazione del rischio da esposizione a videoterminali (VDT), riportata nel Documento di Valutazione dei Rischi a.s. 2015/2016, riportava errori di trascrizione anche se ciò non varia l'esito della valutazione di detto rischio effettuata per le singole mansioni. La si riporta di seguito corretta per completezza.

#### Valutazione del rischio

Livello di rischio	Classificazione
TRASCURABILE	Postazioni perfettamente disegnate ed utilizzate secondo l'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Personale adeguatamente formato.
BASSO	Postazioni non perfettamente disegnate e/o utilizzate secondo l'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Personale adeguatamente formato.
MEDIO	Postazioni quasi sempre non perfettamente disegnate e/o utilizzate secondo l'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Personale non ancora formato.
ALTO	Postazioni sempre non disegnate e/o utilizzate secondo l'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Personale non ancora formato.

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE e PERICOLI RILEVATI

Circa le misure generali di tutela, le procedure di emergenza e le misure di prevenzione e protezione relative ai pericoli rilevati, gli interventi da effettuare e le metodologie da adottare, si farà riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi elaborato in riferimento all'anno scolastico 2015/2016.

Circa gli aspetti connessi alle procedure da attuare in caso di emergenza e di evacuazione, si farà riferimento a quanto contenuto nel Piano di Emergenza e di Evacuazione a.s. 2015/2016.

## 8. AGGIORNAMENTO PIANO FORMATIVO

In relazione a quanto introdotto dall'Accordo Stato-Regioni del 07 Luglio 2016, si riporta di seguito una tabella riassuntiva nella quale è indicata la durata del corso base e di aggiornamento per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) che sostituisce quella riportata nell'Allegato 15 del Documento di Valutazione dei Rischi anno scolastico 2015/2016.

Tipologia corso	Durata	Note
Modulo A	28 ore	-
Modulo B	48 ore	L'articolazione degli argomenti formativi e delle aree tematiche del Modulo B è strutturata prevedendo un modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore. Detto modulo è esaustivo per tutti i settori produttivi ad eccezione di quattro (agricoltura-pesca, cave-costruzioni, sanità residenziale, chimico-petrochimico) per i quali il percorso deve essere integrato con la frequenza dei moduli di specializzazione indicati nella tabella di cui all'art. 6.2 dell'Accordo Stato-Regioni del 07 Luglio 2016.
Modulo C	24 ore	Solo RSPP
Corso di aggiornamento	20 ore / 5 anni	I moduli A e C costituiscono formazione permanente. Va aggiornato esclusivamente il modulo B con 20 ore di aggiornamento mediante la frequenza a specifici corsi di formazione. L'aggiornamento può essere ottemperato anche per mezzo della partecipazione a convegni o seminari, a condizione che essi trattino delle materie o i cui contenuti siano coerenti con quanto indicato nell'Accordo Stato-Regioni del 07 Luglio 2016 e comunque per un numero di ore che non può essere superiore al 50% del totale di ore di aggiornamento complessivo (ASPP: 20 ore di corso o 10 ore di corso + 10 ore di seminario).

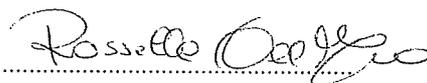
## 9. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, comprensivo degli allegati sopra elencati, si compone di n. 15 pagine ed è stato elaborato dal Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di Lavoro, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Datore di Lavoro



Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

